



FERRO SU



Crescita Interattiva

CRESCITA INTERATTIVA

Definizione personale del tema:

Penso che il miglior esempio di "Crescita Interattiva" si possa osservare all'interno della natura. Infatti, tutto ciò che è naturale ha una un'evoluzione determinata dall'energia dei suoi agenti: acqua, fuoco, vento e terra, racchiuse e rappresentate in un sistema matematico studiato e realizzasto da Fibonacci.

In questo progetto ho cercato di creare una forma la cui crescita non è determinata solo da un'aggregazione di più moduli, ma dall'interazione di vari personaggi con la forma stessa.

Intatti, nel momento in cui la forma che si è ricavata interagisce con l'uomo, assume un senso di modulo aggregativo. Nel momento in cui, invece, entra in relazione con la natura assume un senso di struttura primaria da cui derivano superfici minime (come quelle delle bolle) o strutture minime (come la tela del ragno).



FASE 1

Prime prove con moduli

Nella prima fase di sperimentazione del tema ho cercato un modulo di metallo prefabbricato che avesse la possibilità di poter essere assemblato e riprodotto. Si è scelta quindi la graffetta da ufficio per le sue caratteristiche di aggregazione contenute in un semplice filo metallico.



FASE 2

Il modulo

Nella seconda fase ho pensato di realizzare un modulo con una semantica ed un significato personale, dato che la graffetta da ufficio era già ricca di un senso ormai noto e consumato.

FASE 3

Il modulo

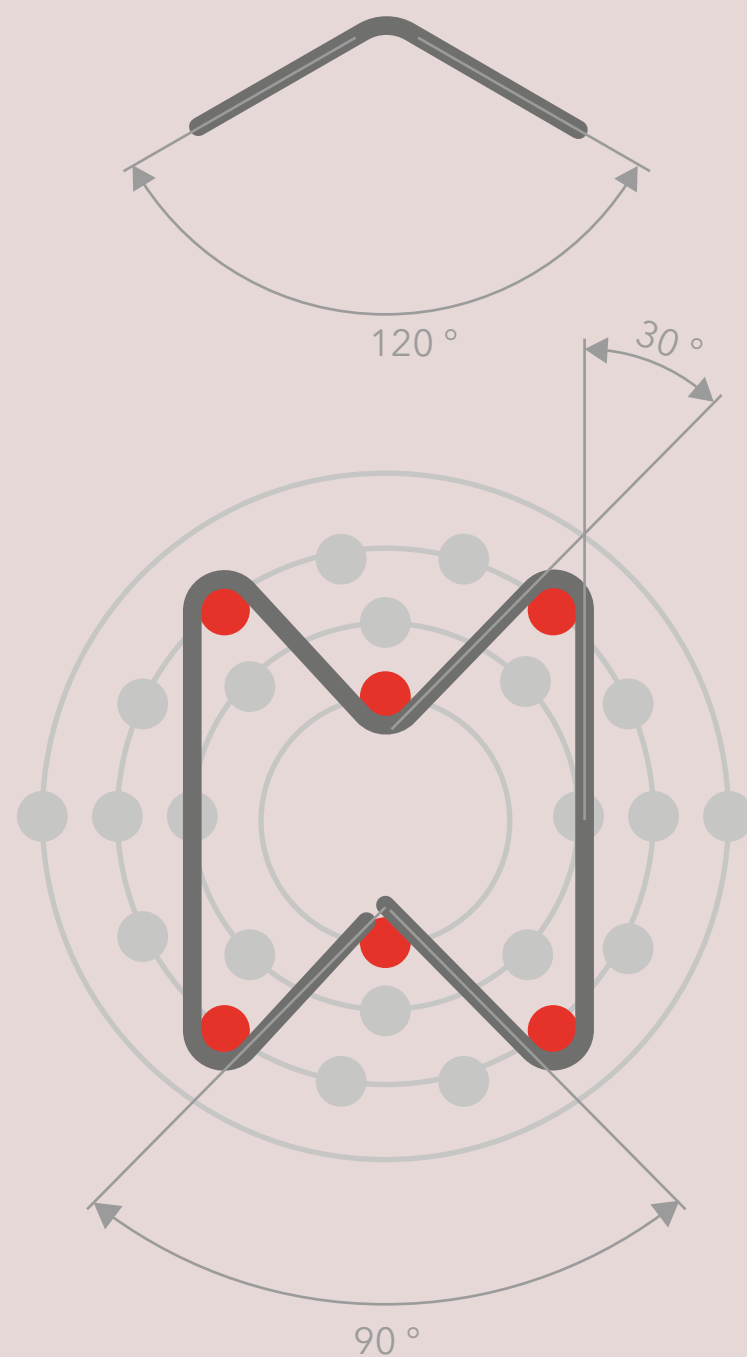
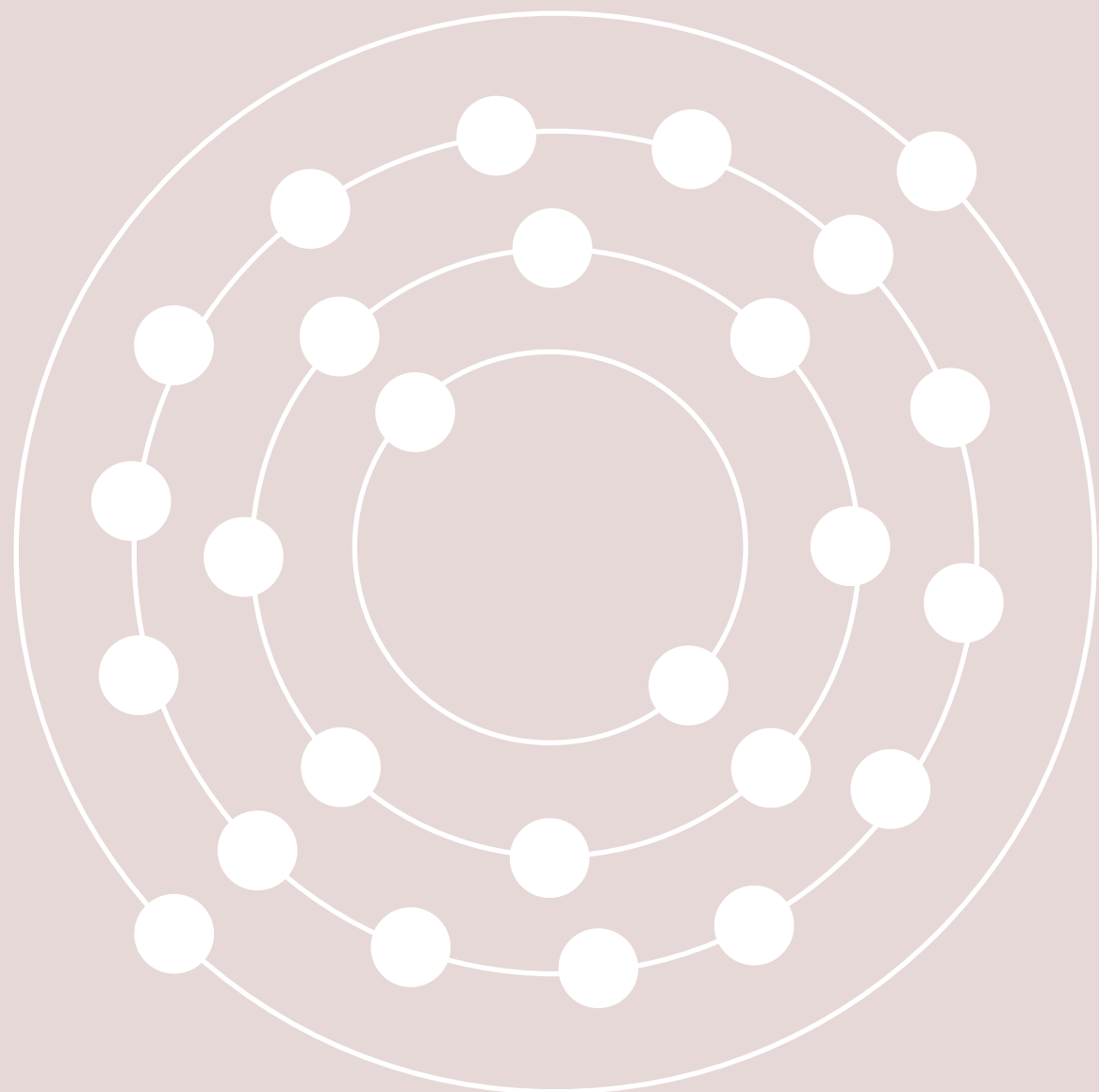
Per la creazione del nuovo modulo sono partito dall'idea di utilizzare la struttura molecolare del materiale stesso (il ferro) al fine di creare la forma desiderata.

In questo modo, si è creata un'interazione tra il naturale della molecola e l'artificialità del fil di ferro.



Disposizione atomica del ferro



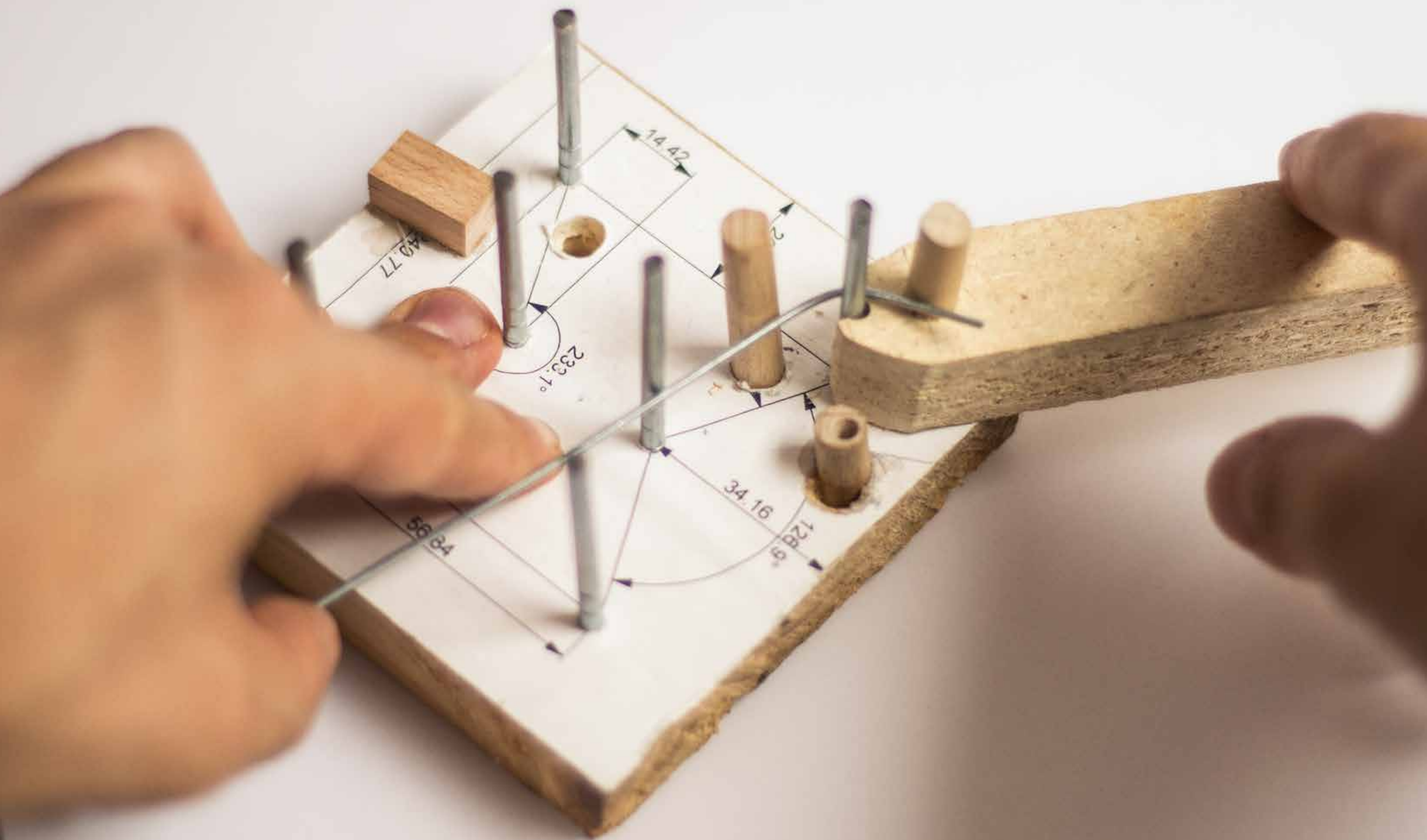


FASE 4

Forma del modulo

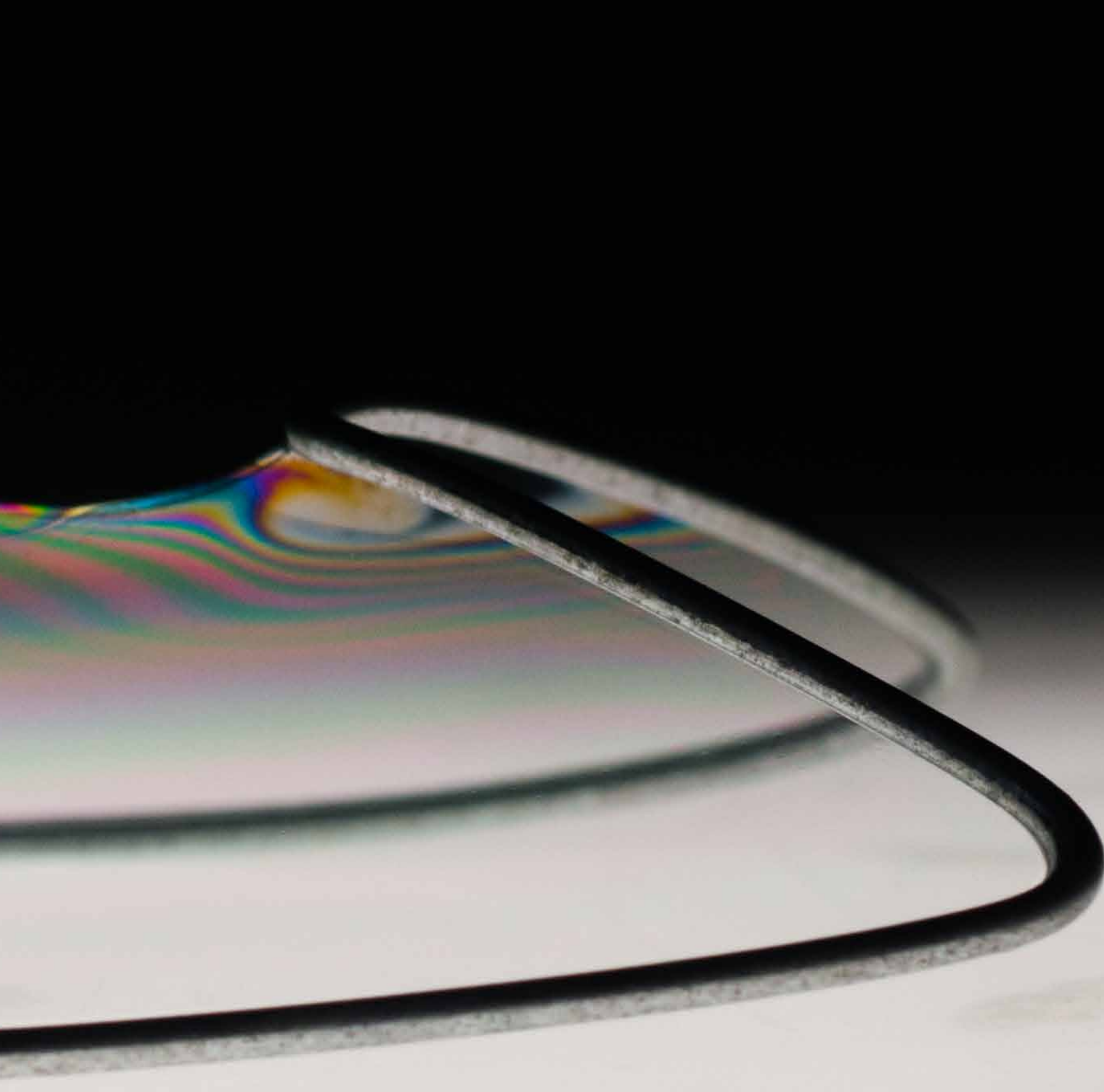
A questo punto ho ricreato la conformazione atomica su di un quadrato 100 X 100 mm per poi modellare e piegare intorno ad essa il fil di ferro, di 2 mm di spessore. Tra le varie forme ho scelto quella che avesse in sé dei concetti quali simmetria, asimmetria, curvatura e intersezione di piani.

Il modulo scelto, infatti, presenta 3 tipi di pieghe, realizzate con una piegatrice a mano artigianale, calcolate in maniera geometrica: 30°, 90°, 120°





56.84



NATURA

Crescita superficiale

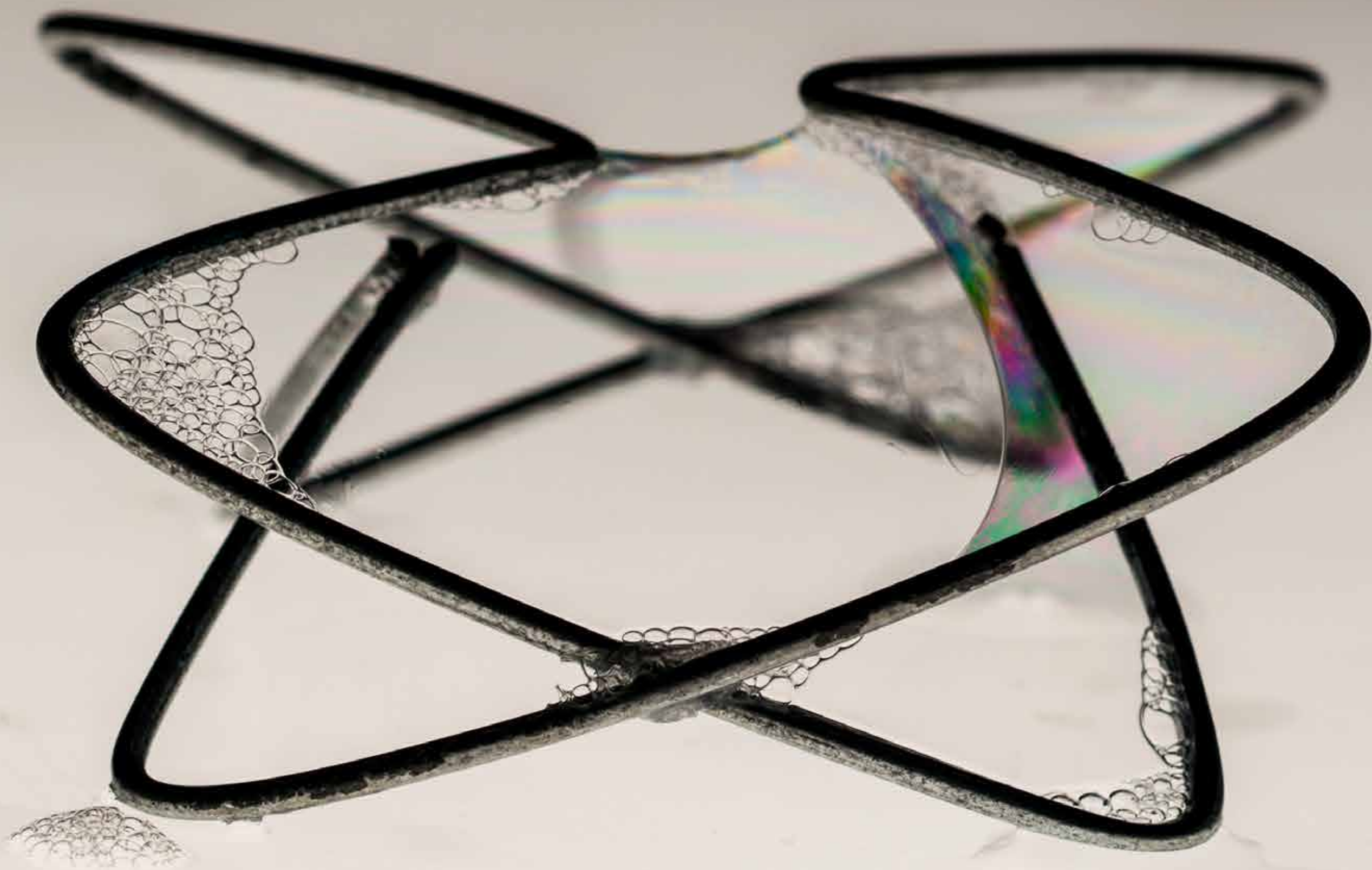
In questo caso è proprio l'interazione del sapone e acqua con il modulo che fa crescere delle superfici nuove e uniche che creano a loro volta sensazioni visive particolari: una sella saponata, tensioni superficiali e precarietà

















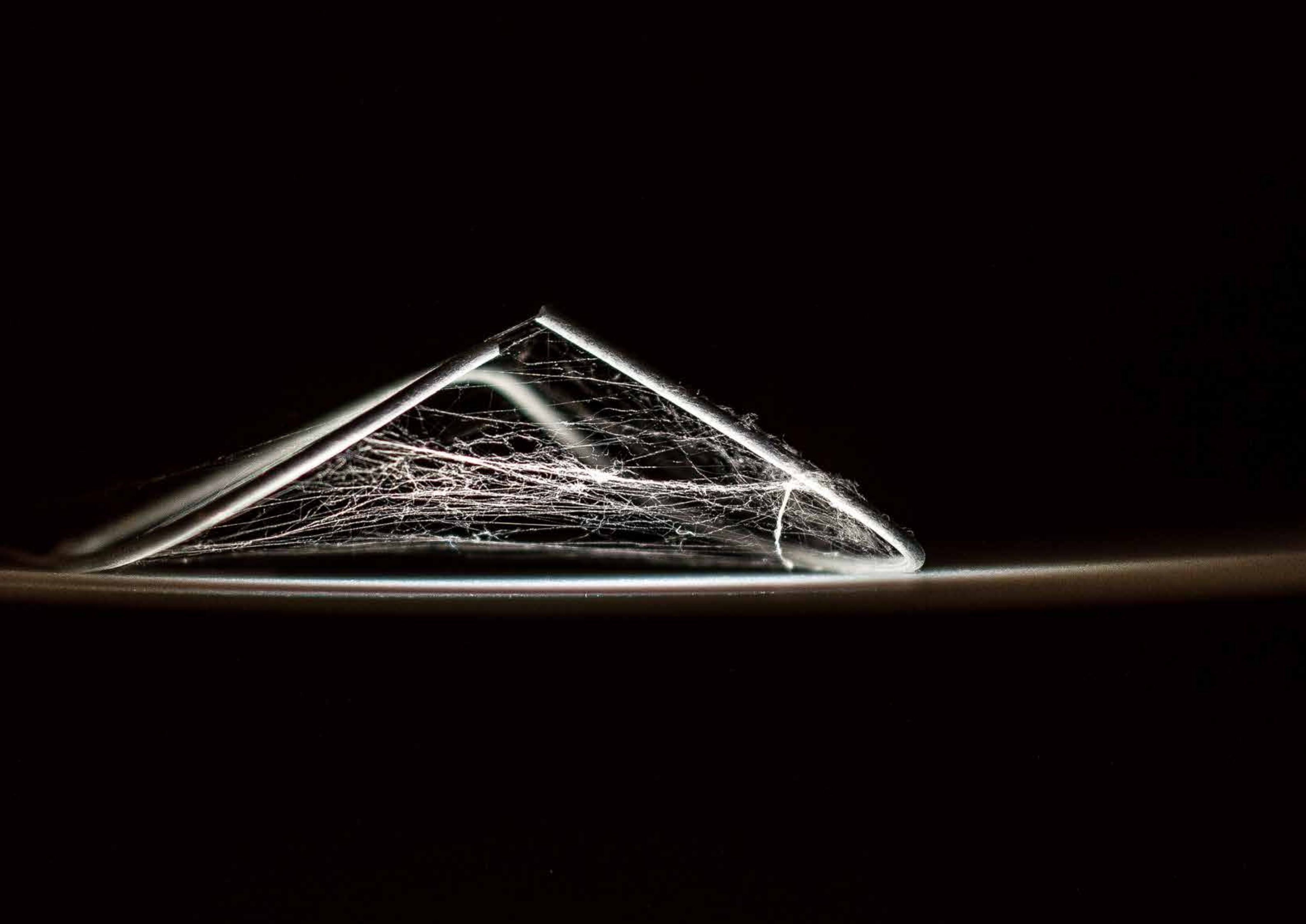
NATURA

Crescita strutturale

Della crescita dell'oggetto questa volta ne è responsabile un ragno. L'interazione tra il ragno e l'oggetto crea delle ragnatele che apparentemente sono casuali, ma in realtà hanno una conformazione che permette al ragno stesso di catturare la preda nel miglior modo e in maniera più efficace. Per raggiungere questo obbiettivo la ragnatela deve essere intrecciata in modo da resistere all'impatto con l'insetto per poterlo bloccare. Essa quindi è lavorata secondo uno schema per cui non c'è tela in eccesso.





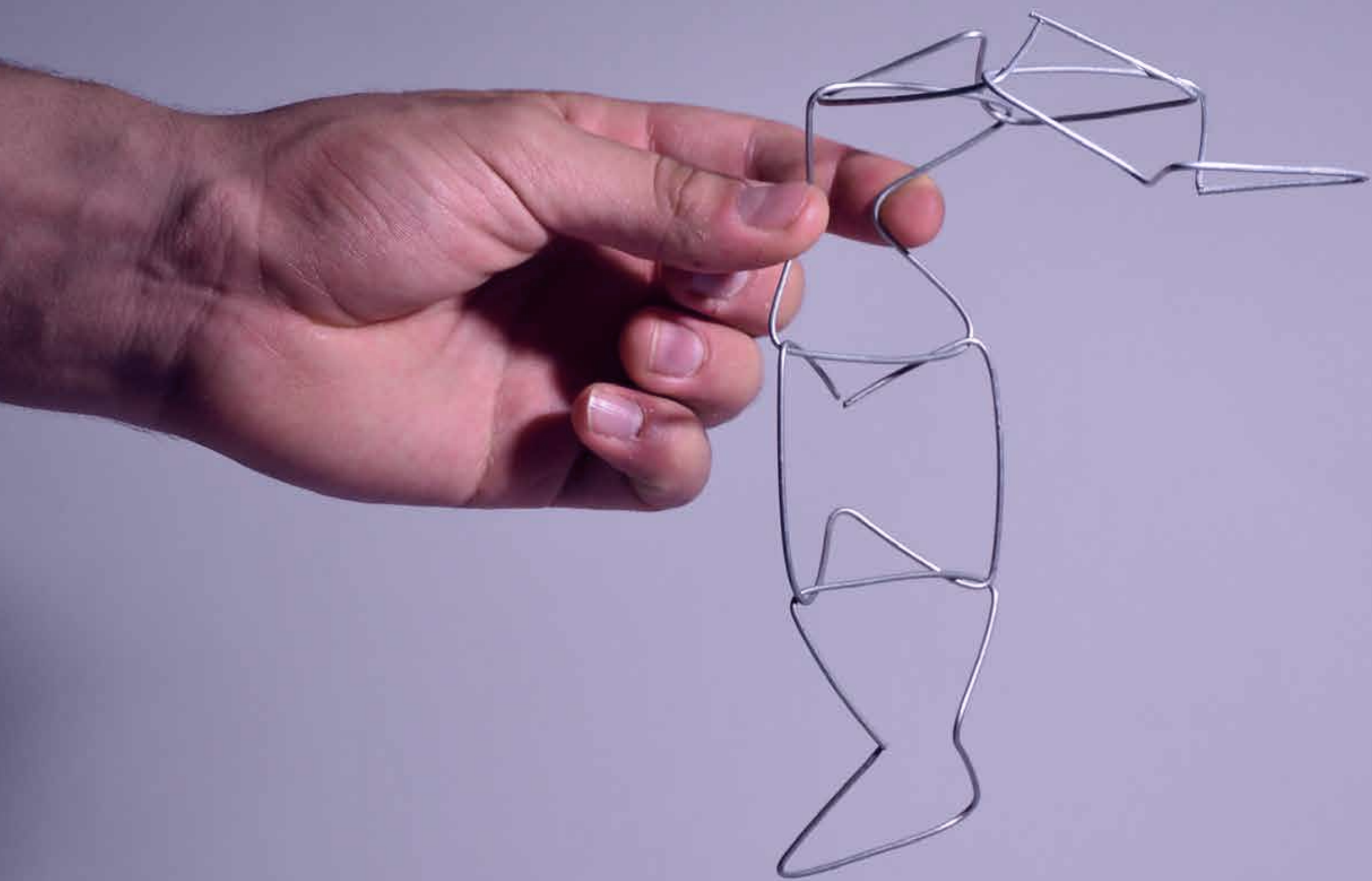


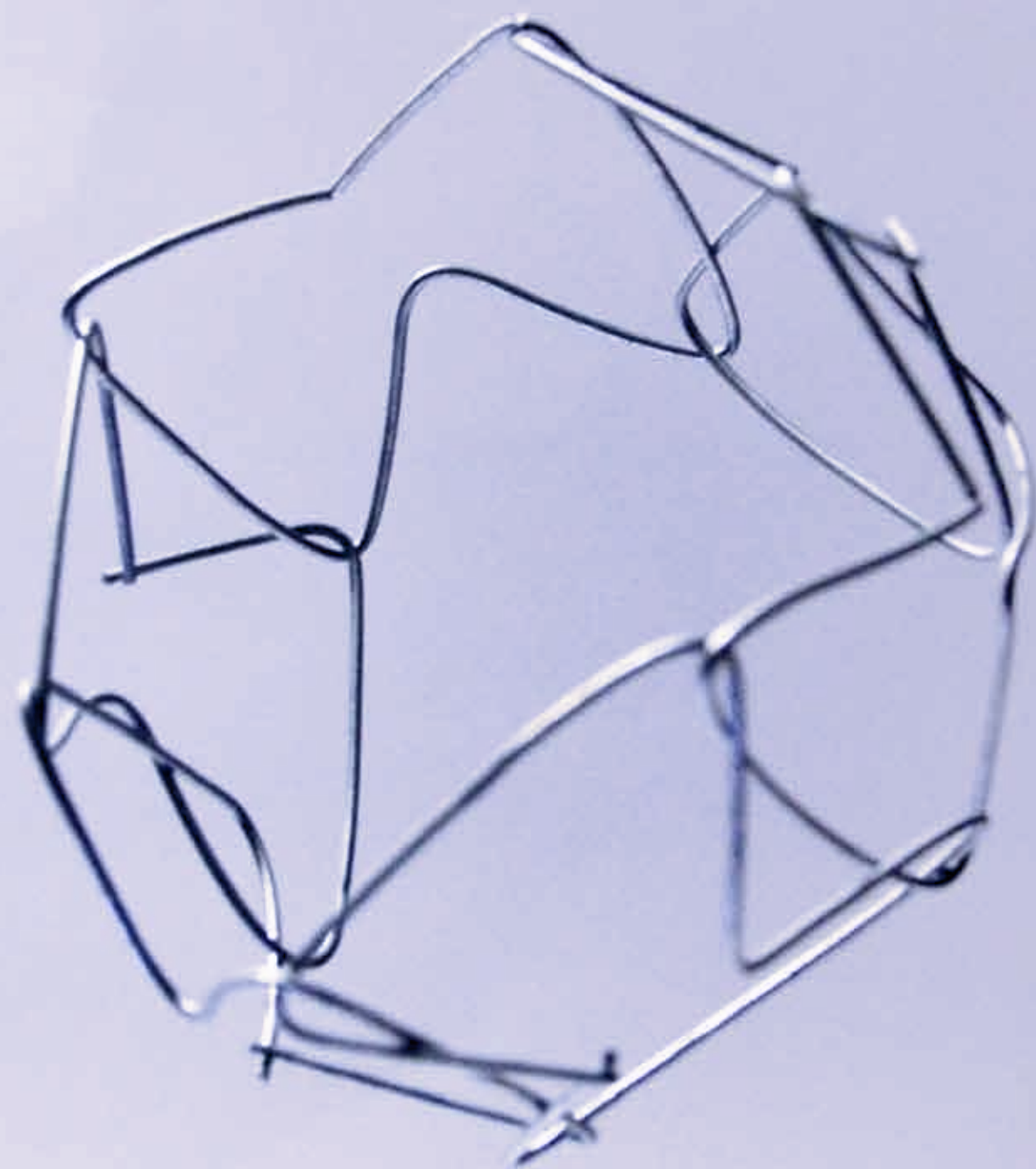


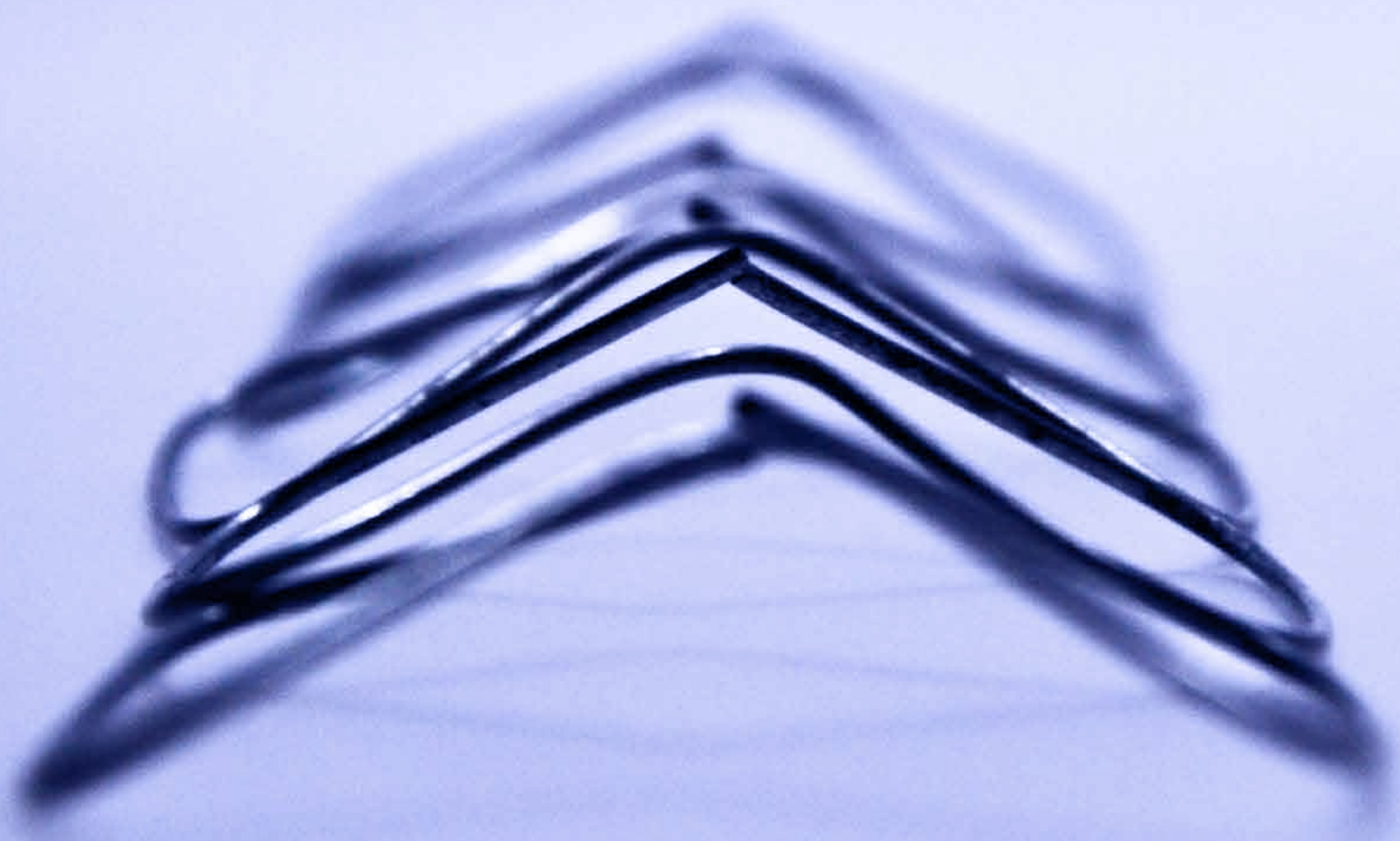
INSIEME

Crescita modulare

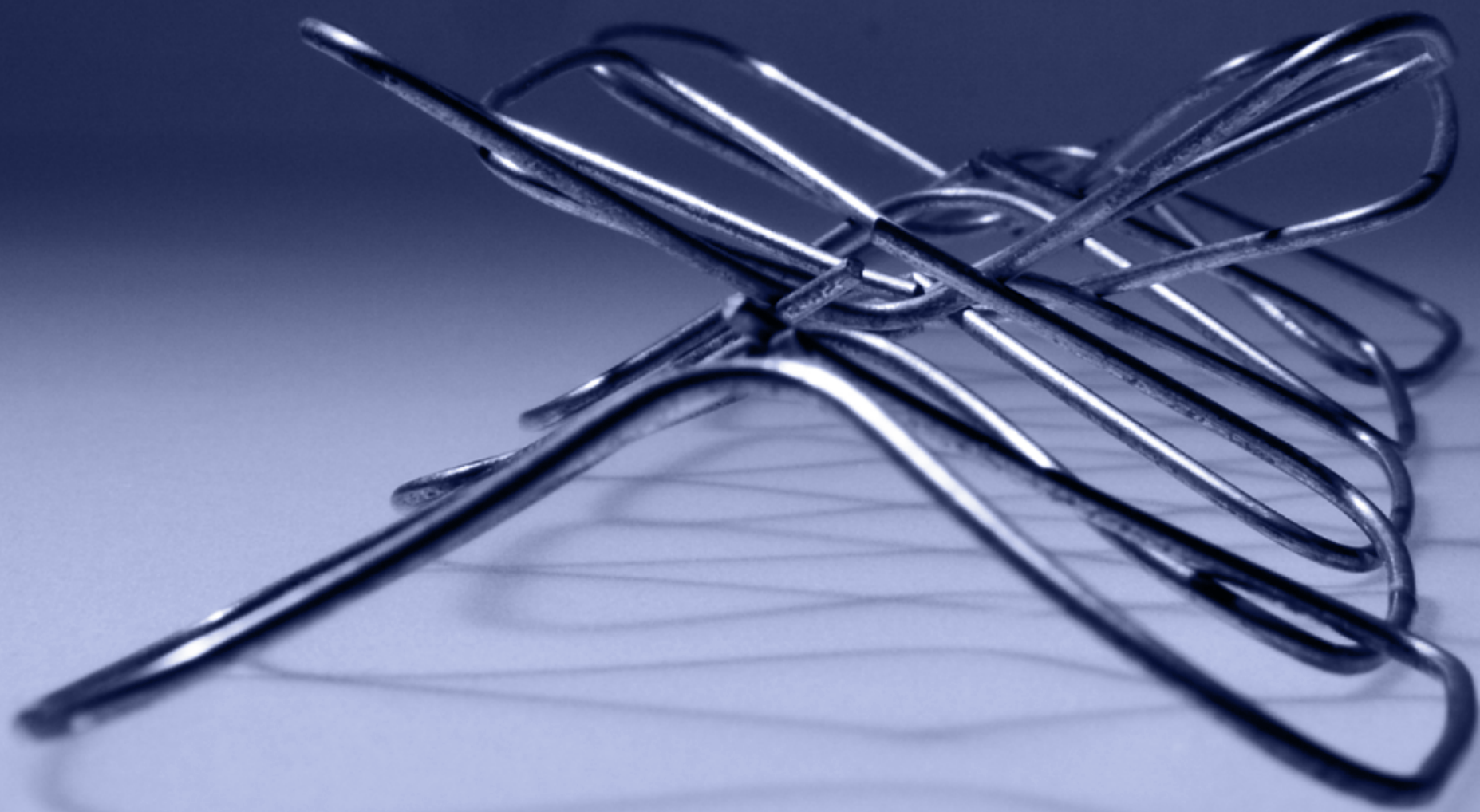
A questo punto la sperimentazione si è aperta anche sull'interazione tra uomo e oggetto. In questa fase si assiste alla creazione quindi di strutture sospese, anelli, unioni varie dell'oggetto stesso, il quale diventa modulo aggregativo. Si costruiscono forme nuove con questi moduli, diventando così un gioco di intrecci. Anche se non ancorati l'uno all'altro, si possono ottenere soluzioni formali particolari.











Corso di Teoria della forma

Studente:

Sandro Baracaglia

Professori:

Massimo Ciafrei

Claudia Iannilli